

Newsletter n.20 - Aprile 2007

Mostra IPPR alla Fiera di Cremona

IPPR allestisce, in occasione del GPPnet Forum - Fiera di Cremona (10 e 11 maggio 2007), una mostra dal titolo "Iconoplastica - Il riciclo oltre le convenzioni".

L'evento avrà come obiettivo quello di comunicare le straordinarie valenze dei materiali polimerici: in tal senso la plastica può offrire numerosi vantaggi, sia in funzione delle sue potenzialità di leggerezza, sia in quanto materiale versatile, progettabile in base alle diverse esigenze.

Ciò che non sempre è noto alla collettività sono però le capacità di valorizzazione dei rifiuti in plastica: il plus competitivo di questo materiale, determinato dalla sua eco-efficienza in fase di riciclo, e conseguente alla minimizzazione di risorse non rinnovabili, sarà oggetto di mostra-convegno nel contesto fieristico di Cremona. Qui verranno presentate e promosse tutte le iniziative che già sperimentano e utilizzano modelli di valorizzazione dei residui a base polimerica: idee virtuose che, se adottate e diffuse anche dalla Pubblica Amministrazione, contribuirebbero a garantire la salvaguardia dell'ambiente.

IPPR sostiene "Fa' la cosa giusta"

Dal 13 al 15 aprile si è tenuta a Milano l'edizione 2007 di "Fa' la cosa giusta!", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili organizzata da Terre di mezzo. Giunta alla quarta edizione, "Fa' la cosa giusta!2007", ha proposto 16 aree tematiche, 350 espositori da tutta Italia e oltre 50 appuntamenti tra convegni e laboratori, ristorazione equa e biologica, ciclofficina e spazio nursery.

All'interno di "Fa' la cosa giusta!" 2007 una sezione speciale ("Energeticamente!"), che rappresenta il tema principale intorno a cui si sviluppa la quarta edizione della fiera del consumo critico: l'energia, seguendo il doppio filo logico del risparmio - inteso nel senso economico e monetario e del rispetto per l'ambiente e per la società - passando attraverso le "rinnovabili", il riciclo e il riuso, la mobilità sostenibile e la bio-edilizia.

Sul tema del riciclo IPPR era presente con alcuni manufatti a marchio "Plastica Seconda Vita", a testimoniare l'impegno della filiera plastica nel voler e saper "fare la cosa giusta".

eventi



RAEE, Centro di Coordinamento per recupero rifiuti elettrici ed elettronici

Lo scorso 17 aprile si è costituito il Centro di Coordinamento per il recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici in vista della partenza del nuovo regime giuridico disegnato dal Dlgs 151/2005. Il Centro è stato costituito - sotto l'egida di Federazione ANIE (Associazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) - da nove Sistemi Collettivi (Ecodom, Ecolamp, Ecolight, Ecoped, Ecorit, Ecosol, ERP, Re.Media, Ridomus) allo scopo di ottimizzare le attività di competenza dei sistemi collettivi.

Il Centro si propone anche un utile raccordo con l'ANCI per l'individuazione di numero e caratteristiche dei centri di raccolta e recupero, condizioni per il ritiro presso la distribuzione e le condizioni economiche.

Pare opportuna quanto prima una verifica tra IPPR ed il nuovo sistema consortile in relazione alla necessità di studiare le opzioni di valorizzazione oggi disponibili per le numerose componenti in plastica dei manufatti elettrici ed elettronici.

Ricordiamo che la partenza del nuovo "Sistema RAEE" è stata dal DI 300/2006 rinviata alla data dell'emanazione dei decreti attuativi del Dlgs 151/2005 (attualmente all'esame della Conferenza Stato-Regioni) ed al massimo entro il 30 giugno 2007.

RAEE



Nuove regole per il trasporto transfrontaliero di rifiuti

Partirà dal 12 luglio 2007 la nuova disciplina sulle spedizioni di rifiuti tra gli Stati UE e sull'import/export con il resto del mondo prevista dal regolamento (Ce) n. 1013/2006.

La nuova normativa - a partire dalla citata data obbligatoria in tutti i suoi elementi per Stati Ue, senza necessità di atti nazionali di trasposizione - sostituisce quella recata dal regolamento Ce n. 259/93 e da altri provvedimenti satellite (ossia, la decisione 94/774/Ce - recante il documento di accompagnamento standard dei rifiuti, la decisione 1999/412/Ce - recante il questionario che gli Stati Ue devono utilizzare per relazionare l'Ue in materia di spedizioni).

Ecco alcune novità della nuova disciplina sulle spedizioni:

- Semplificazione per le procedure autorizzatorie;
- Semplificazione per le comunicazioni tra operatori ed Autorità, possibili anche tramite e-mail;
- Le notifiche relative alle spedizioni di rifiuti devono obbligatoriamente passare tramite le Autorità di controllo
- Maggiori limitazioni all'import/export da e per i Paesi extra UE rispetto al regime previsto dal regolamento Ce n. 259/93.

normativa

